

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI U.O.A. - SISTEMI INFRASTRUTTURALI COMPLESSI

Assunto il 15/07/2023

Numero Registro Dipartimento 835

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 10500 DEL 21/07/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96 e D.M. n. 912/2008 del 27.11.2008. Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone - Soggetto Attuatore: Regione Calabria. CUP: J13B08000270005. Modifiche contrattuali dei servizi di ingegneria e architettura, approvazione addendum convezioni per redazione perizie di variante, Direzione Lavori e Commissione di Collaudo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.";
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria", artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- la DGR n. 521 del 26.11.2021 con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Claudio Moroni;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la DGR n. 297 del 23.06.2023 con cui, fra l'altro, l'Ing. Giuseppe liritano è stato individuato per l'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 10/2021;

- il DDG n. 9751 DEL 10.07.2023, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Giuseppe liritano, parzialmente rettificato con DDG n. 9785 del 10.07.2023.
- la L.R. n. 50 del 23.12.2022 Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23.12.2022 Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28.12.2022 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28.12.2022 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023;

VISTO, altresì:

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>";
- a norma dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, ricadono nel previgente assetto normativo di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le procedure e i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi di scelta del contraente siano stati pubblicati entro la data del 18.04.2016;

PREMESSO CHE:

- I'O.P.C.M. n. 2469/96 Dipartimento Protezione Civile Comune di Crotone Intervento n. 9/12abc;
- l'Ordinanza n. 458 del 29.12.2004 del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Delegato per l'attuazione delle OO.MM. n. 2469 e 2478 del 1996, con la quale è stato disposto, a far data dal 01.01.2005, il passaggio alla gestione ordinaria degli interventi infrastrutturali in corso di esecuzione o di completamento di cui alle predette OO.MM., trasferendone le competenze al Dipartimento Regionale Lavori Pubblici ed Acque, nonché il trasferimento dei fondi residui, accreditati sul conto unico di contabilità speciale n. 1759 presso la Banca d'Italia;
- il Decreto n. 5593 del 11.04.2005 del D.G. del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Politica della Casa, con il quale il Settore 32 del medesimo Dipartimento è stato incaricato, con decorrenza 01.01.2005, della gestione ordinaria degli interventi di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96 in corso di esecuzione e fino al loro completamento;

- la disposizione del Dirigente Generale alla Presidenza n. 1192 del 17.02.2006 con la quale è stato disposto che le competenze del Capitolo n. 2141231 del Bilancio Regionale, siano attribuite al Dipartimento della Presidenza, Settore Protezione Civile;
- il Decreto n. 4273 del 12.04.2006 del Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 Presidenza della Giunta Regionale, col quale è stata trasferita allo stesso Dipartimento la competenza della gestione in contabilità ordinaria degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96;
- con Decreto Ministeriale n. 912/2008 del 27.11.2008 (Programma Regione Calabria) il Ministero dell'Ambiente ha finanziato l'intervento per la "realizzazione vasca di laminazione lungo il T. Papaniciaro" (Codice RENDIS ISPRA n. 554/09), ad integrazione del finanziamento già assentito con OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96, per € 4.000.000,00 (capitolo 71010203);
- con D.D.S. n. 18895 del 29.12.2010 è stato nominato il RUP, dipendente regionale in servizio presso il Settore Protezione Civile;
- la SUA Regionale, con propria nota n. 1938/SUA/ST_802 del 10.05.2011 (acquisita al prot. n. 9170 dell'11.05.2011), ha autorizzato il Dipartimento Presidenza Settore Protezione Civile allo svolgimento delle procedure di gara;
- con D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato approvato, previa verifica e validazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 554/99, il progetto preliminare, il bando di gara (CIG 27700540E0) per appalto di lavori e servizi (esecuzione e progettazione ex art. 53, comma 2, lett. c del d.lgs. 163/2006), e l'autorizzazione a contrarre per l'appalto dei "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione", imputando la copertura finanziaria del progetto per € 4.000.000,00 sul capitolo 71010203 e per € 8.500.000,00 sul capitolo 2141231, per un totale di € 12.500.000,00;
- che il suddetto D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato adottato sulla base dell'atto di recesso del contratto relativo all'appalto precedente esperito, adottato con provvedimento n. 3031/Gab. del 28.05.2009 e conseguente D.D.S. n. 15232 del 04.11.2010 di approvazione dell'accordo bonario transattivo e di liquidazione delle riserve;
- a seguito dell'espletamento delle nuove procedure di gara, con verbale del 07.08.2012 della Commissione aggiudicatrice, è stata disposta l'aggiudicazione, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati, del medesimo appalto all'ATI MAZZEI SALVATORE S.r.I. – SGROMO COSTRUZIONI S.r.I. che aveva presentato progetto definitivo di offerta redatto dai progettisti Majone & Partners di Milano e Misiano Ingegneria di Crotone;
- con D.D.S. n. 16538 del 21.11.2012 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei Lavori di Sistemazione Idraulica del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione CIG 27700540E0, all'ATI MAZZEI SALVATORE S.r.I. SGROMO COSTRUZIONI S.r.I. per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 (di cui € 6.320.408,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- il Settore Protezione Civile della Regione Calabria ha stipulato il contratto di appalto rep. n. 625 del 07.03.2013 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 1118 del 13.03.2013 serie 3°, con l'ATI Mazzei-Sgromo, per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 suddiviso in: lavori a corpo per € 6.170.808,00 (al netto del ribasso d'asta del 16,000%), oneri della sicurezza € 149.600,00 non soggetti a ribasso d'asta, € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- il Settore Protezione Civile della Regione Calabria ha stipulato il disciplinare di incarico rep.
 n. 209 del 18.02.2014 per l'affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori all'Arch. Massimo Mercurio Marincola Tizzano;
- con verbale della quarta seduta di Conferenza dei Servizi del 08.09.2015 è stato approvato il progetto esecutivo redatto in ottemperanza alle prescrizioni impartite dai vari Enti nelle precedenti sedute di Conferenza dei servizi, tenutesi nei giorni: 06.05.2013, 26.06.2013 e 05.12.2014, dichiarandolo all'unanimità di pubblica utilità anche ai fini espropriativi:
- con nota n. 175668 del 31.05.2016 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, dipendente regionale assegnato al Settore "Interventi a Difesa del Suolo";
- con decreto n. 6125 del 13.06.2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo Revisionato, contenente i lavori aggiuntivi scaturiti dalle prescrizioni impartite durante la Conferenza di servizi, relative allo specifico oggetto contrattuale, e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento riguardante i "lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione da realizzarsi nel comune di Crotone";
- l'importo complessivo dell'intervento di € 11.500.000,00 è pari a quello del quadro economico rideterminato dopo l'appalto – approvato con Decreto n. 16538 del 21.11.2012 – a meno di una somma pari a € 1.000.000,00 che, da una verifica effettuata, non risulta più nelle disponibilità dei capitoli di spesa afferenti;
- con decreti di affidamento n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019 sono stati affidati gli incarichi di Collaudo Statico e di Collaudo Tecnico-Amministrativo agli Ing. Gaetano Scarnati e Ing. Domenico Colacino;
- è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n.1 in data 25.02.2019 rep. n. 21953, raccolta n. 1417, registrato a Lamezia Terme il 27.02.2019 al n. 799 serie IT di importo netto lavori complessivo di € 7.199.578,33 con variazione della composizione dell'ATI Mazzei Salvatore Srl – Lavori Stradali Srl;
- i lavori sono stati consegnati all'ATI Mazzei Lavori Stradali in data 19.03.2019;
- con decreto n. 3835 del 03.04.2020 si è proceduto all'approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 (PVTS1) per l'importo di € 140.109,96 netti compreso oneri della sicurezza per € 2.375,41, pari al 1,91% dell'importo netto dei lavori complessivi;
- è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n.2 in data 30.07.2020 rep. n. 23263, raccolta n. 14996, registrato a Lamezia Terme il 04.08.2020 al n. 1652 serie IT, per un importo netto complessivo pari a € 7.339.688,29;
- con decreto n. 4115 del 13.04.2022, è stata approvata una Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 2 (PVTS n. 2), per l'importo complessivo di € 807.592,30, al netto del ribasso, compreso oneri della sicurezza per € 15.685,94, oneri sicurezza COVID per € 66.768,13 ed € 3.464,47 per spese istruttorie riconosciute, per un importo in aumento complessivo pari al 13,40 % dell'importo dei lavori del Progetto Esecutivo Revisionato, ai sensi dell'art. 132 commi 1.c del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n.3 del 19.05.2022, rep. n. 25227 e racc. n. 16217, registrato a Lamezia Terme il 20.05.2022 al n. 1724 Serie IT, per un importo netto complessivo netto pari a € 8.147.280,59, con ultimazione lavori fissata al 30.09.2022 per effetto delle suddette PVTS1, PVTS2 e sospensioni;
- con decreto n. 2419 del 20.02.2023 è stato liquidato il certificato di pagamento relativo al 9° SAL, redatto dal Direttore dei Lavori, per l'importo netto di € 898.942,65 (€ 736.838,24, oltre

- € 162.104,41 per IVA), che ha determinato, al 15.11.2022, un avanzamento lavori complessivo di € 7.751.477,02 per lavori e oneri della sicurezza, pari a circa il 97,85% dei lavori complessivi approvati;
- che il RUP con nota n. 265539 del 12.06.2023, ha trasmesso la relazione ai sensi dell'art. 161, c.7 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. autorizzando la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 3 (PVTS n. 3) e determinando le maggiori competenze tecniche per la redazione delle perizie di variante, la direzione dei lavori riferita alle stesse perizie in € 39.019,00, oltre cassa ed IVA, in rispetto al contratto n. 209 del 18.02.2014 e per il collaudo statico e per quello tecnico amministrativo in € 12.000,00, oltre cassa ed IVA, da ripartire proporzionalmente a quanto indicato nel decreto di affidamento dei relativi incarichi n. 10870 del 03.10.2018:
- con decreto n. 8620 del 20.06.2023, è stata approvata una Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 3 (PVTS n. 3), dei Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione nel Comune di Crotone", per l'importo complessivo netto di € 8.232.380,18, comprensivo di oneri della sicurezza e progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 132, comma 3, secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;
- che il suddetto decreto rinviava a successivo atto l'approvazione dei relativi schemi di Addendum alle convenzioni già sottoscritte dai professionisti incaricati delle prestazioni principali;

ATTESTATO CHE:

- la PVTS3 e le ulteriori spese connesse non hanno comportato la necessità di somme aggiuntive rispetto al quadro economico approvato e alla copertura della maggiore spesa si provvederà attraverso l'accantonamento per imprevisti e mediante utilizzazione di parte delle economie da ribassi conseguiti in sede di gara e, pertanto, sui capitoli di Bilancio U7101020302e U0214123100 per quanto riguarda i lavori, U7101020303, per incarichi professionali, U7101020305, U7101020306, U7101020307 per incentivi tecnici, U7101020308 per servizi amministrativi;
- la somma di €. 39.019,00, oltre oneri come per legge, quali maggiori competenze tecniche per la redazione della perizia di variante e della direzione lavori, giusto schema di Addendum (Allegato 1) alla convenzione di incarico n. 209 del 18.02.2014, graverà sul Quadro Economico del progetto e pertanto trova copertura finanziaria sul capitolo U7101020303;
- la somma di €. 12.000,00 oltre oneri come per legge, quali maggiori competenze tecniche per il collaudo statico e tecnico amministrativo, giusto schema di Addendum (Allegato 2) alla convenzione, graverà sul Quadro Economico del progetto e pertanto trova copertura finanziaria sul capitolo U7101020303;

RITENUTO

- necessario approvare lo schema di addendum (Allegato 1) alla convenzione n. 209 del 18.02.2014 già sottoscritta dal Direttore dei Lavori, per disciplinare i maggiori oneri per la redazione della perizia di variante, la direzione lavori, e contestualmente procedere alle modifiche di cui all'art. 106 c. 1 lett. b);
- necessario approvare lo schema di addendum (Allegato 2) ai decreti di affidamento n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019, già sottoscritta dal Collaudatore Statico e dalla Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo, per disciplinare i maggiori oneri per la redazione della perizia di variante, e contestualmente procedere alle modifiche di cui all'art. 106 c. 1 lett. b);

VISTO il D.Lgs. 33/2013, il PIAO ed in particolare l'allegato 4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025, approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 118 del 31 marzo 2023;

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n.23190 del 20/01/2012, "Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – Indicazioni operative", si attesta la copertura finanziaria sugli impegni di spesa n. 4759/2018,

n. 5030/2019, n. 4952/2021, n. 4486/2022, n. 4487/2022 e n. 9415/2022 assunti sul capitolo U7101020303 per il corrente esercizio finanziario, ai fini della realizzazione dei "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone";

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023 e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa del presente atto;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

VISTA la nota n. 5826 del 4.2.2011 del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio", avente ad oggetto: Nuove disposizioni per l'assunzione di impegni e liquidazioni;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e attestata la regolare esecuzione della prestazione da parte del fornitore;

ATTESTATO che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 e all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, riscontrata la regolarità degli atti, su proposta del responsabile unico del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

Art. 1	di approvare la modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione delle PVTS e direzione lavori dell'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone", all'Arch. Massimo Mercurio Marincola Tizzano, agli stessi patti e condizioni del contratto rep. 209 del 18.02.2014;
Art. 2	di approvare la modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo per le PVTS dell'"Intervento di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone", all'Ing. Gaetano Scarnati e all'Ing. Domenico Colacino agli stessi patti e condizioni del decreto di affidamento dei relativi incarichi n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019;
Art. 3	Di approvare lo schema di addendum (Allegato 1), facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, al contratto sottoscritto dal Arch. Massimo Mercurio Marincola Tizzano, rep. 209 del 18.02.2014;
Art. 4	Di approvare lo schema di addendum (Allegato 2), facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, alla convenzione sottoscritta dall'Ing. Gaetano Scarnati e dall'Ing. Domenico Colacino, rep. n. 6071 del 19.11.2018;
Art. 5	Di attestare, ai sensi della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria e corretta imputazione della spesa pari sugli impegni di spesa n. 4759/2018, n. 5030/2019, n. 4952/2021, n. 4486/2022, n. 4487/2022 e n. 9415/2022 assunti sul capitolo U7101020303;
Art. 6	Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 15, 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
Art. 7	di demandare al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento successivo

	alla attuazione del presente provvedimento;					
Art. 8	di trasmettere il presente decreto all'Arch. Massimo Mercurio Marincola Tizzano;					
Art. 9	di trasmettere il presente decreto all'Ing. Gaetano Scarnati e all'Ing. Domenico Colacino;					
Art. 10	di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;					
Art. 11	di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.					

Sottoscritta dal RUP Pierluigi Mancuso (con firma digitale)

> Sottoscritta dal Dirigente **GIUSEPPE IIRITANO** (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente AUO **Giuseppe liritano** (con firma digitale)



ADDENDUM CONVENZIONE DI INCARICO DIREZIONE LAVORI

Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone.

REDAZIONE PERIZIE TECNICHE E SUPPLETIVE E DIREZIONE DEI LAVORI

REP. N.____del___.07.2023



Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone.

Addendum convenzione per il servizio di Redazione delle PVTS e della relativa Direzione Lavori

CUP J13B08000270005

CIG incarico originario: 84558937A5

CIG: xxxxxxxxxx

Art. 1 – PARTI

Oggetto del presente incarico, redatto e sottoscritto in duplice copia, è l'affidamento dei servizi redazione delle Perizie di Variante tecniche e suppletive della relativa Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 24 comma 1 e dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere "tecnico", che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali,

tra

Il professionista	Massimo Mercur	io Marinco	ola Tizzan	o nato	a	o il		, iv
residente in	,	Codice	Fiscale			,	Parti	ta IVA
_	, iscritto	all'Ordine	degli Arc	hitetti	della Pro	ovincia	di Cata	anzaro a
n.1053, sez. A			, di so	eguito	indicato	anche	come "	'soggette
incaricato " o "pr	ofessionista"			Ü				

e

la Regione Calabria C.F. 02205340793 (di seguito "il Committente") in persona dell' Ing. Giuseppe Iiritano, nato a o, C.F. , domiciliato per la carica in Catanzaro, Località Germaneto, Viale Europa, Cittadella Regionale, presso l'Ente che rappresenta, nella qualità di Dirigente ad interim del Settore 1 - Interventi a Difesa del Suolo dell'UOA Sistemi Infrastrutturali Complessi della "REGIONE CALABRIA", con sede legale in Catanzaro, località Germaneto, C.F./P.I. 02205340793

Art. 2 – PREMESSE

Con convenzione tra il Dipartimento della Presidenza Settore Protezione Civile rep. n. 209 del 18.02.2014 (CIG: 84558937A5) è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Massimo Mercurio Marincola Tizzano per lo svolgimento delle attività di Direttore dei Lavori relativamente della "Sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione, in agro di Crotone" per l'importo di €. 90.725,00, comprensivo anche dei rimborsi e spese e detratto lo sconto offerto cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e l'IVA in misura di legge nell'aliquota vigente, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto;



Con relazione allegata alla nota n. 265539 del 12.06.2023 il RUP si è espresso sull'ammissibilità ed approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva PVTS3 (art. 161 comma 7 d.p.r. 207/2010), e ha valutato le competenze tecniche aggiuntive maturate in virtù delle variazioni intervenute da ultimo con la suddetta PVTS3 per la redazione delle perizie di variante e della Direzione Lavori relativa alle nuove lavorazioni approvate.

Art. 3 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Professionista assume l'incarico del servizio per la redazione delle perizie di variante tecniche e suppletive e di Direzione Lavori ai sensi dell'art. 24 comma 1 e dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e, in virtù del decreto ministeriale n. 49 del 07.03.2018, art. 8, con riferimento a problematiche di carattere specialistico e delle altre norme di legge e di regolamento in materia di direzione dei lavori, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Art. 4 - OBBLIGHI LEGALI

II Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. 50/2016, il Professionista incaricato è iscritto negli appositi albi professionali ed è in regola con il versamento dei contributi alla Cassa previdenziale di appartenenza.

Art. 5 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme di cui al d.lgs. n. 50/2016, nonché alle norme del D.P.R. 207 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Professionista incaricato dovrà fornire, con riguardo alla Direzione dei Lavori, le seguenti prestazioni:

- direzione ed alta sorveglianza dei lavori, con visita periodica al cantiere, emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita;
- assistenza ai lavori e tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità;
- operazioni di accertamento della regolare esecuzione dei lavori ed assistenza al collaudo degli stessi;
- liquidazione dei lavori, ossia verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e liquidazione dei conti parziali e finali;
- il Committente si impegna a fornire al Professionista tutte le informazioni e ogni altra



documentazione utile, per l'assolvimento dei compiti affidati, sia previa richiesta dei Professionisti, sia anche attraverso autonoma valutazione dello stesso RUP ai fini dell'assolvimento del mandato conferito;

- il Professionista non potrà, a norma dell'art. 2235 del codice civile trattenere i documenti ricevuti, dei quali sarà custode con la più ampia diligenza;

In relazione all'incarico di Direzione Lavori il professionista incaricato dovrà trasmettere periodicamente al Settore "Interventi a Difesa del Suolo" un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni ed in particolare: Descrizione lavori eseguiti; Calendario con indicazione delle giornate con condizioni atmosferiche tali da precludere parzialmente od integralmente le attività lavorative in cantiere; Situazione contabile; Scostamenti rispetto a crono-programma lavori redatto; Stralcio per il periodo interessato del giornale lavori redatto sottoscritto da D.L. e impresa; Segnalazioni varie ed eventuali di rilievo.

Art. 6 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata pari al periodo di esecuzione dei lavori e collaudo dei lavori.

La fase di esecuzione dell'intervento avverrà secondo il crono-programma realizzato dal Direttore dei Lavori.

I suddetti termini sono, eventualmente, prorogabili ai sensi di Legge.

È in facoltà del committente recedere ad nutum dal contratto prima della scadenza suddetta. In tal caso spetterà al Professionista esclusivamente il corrispettivo maturato alla data della ricezione della comunicazione di recesso, da determinarsi in base ai criteri fissati all'articolo 6 ed il rimborso delle spese di cui all'art. 7, sostenute fino a tale data.

Art. 7 - PRESTAZIONI E COMPENSI SPETTANTI AL PROFESSIONISTA

Il Professionista ha diritto, sino al compimento delle attività assegnate, ad un compenso aggiuntivo complessivo pari a € 39.019,00, oltre oneri previdenziali e IVA (per un importo complessivo di € 49.507,31), come da specifica del RUP di cui alla relazione allegata alla nota n. 265539 del 12.06.2023.

I pagamenti degli acconti per le attività di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo e redazione delle Perizie di Variante verranno effettuati come di seguito:

- 60% a seguito della stipula e repertoriazione della presente convenzione;
- 20% percento all'ultimazione dei lavori;
- 20% a saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo finale.

La liquidazione dei compensi avverrà entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura.

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217).

Il professionista deve comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Committente effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G./C.U.P.



Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

Art. 8 - RIMBORSO SPESE

Il tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile all'amministrazione committente.

Art. 9 - RESPONSABILITÁ E INADEMPIMENTO

Nei casi in cui la singola prestazione o attività implichi soluzione di problemi e questioni di speciale difficoltà, il Professionista risponderà per danni ex artt. 1218 e 2043 del codice civile. In tutti gli altri casi, il Professionista risponderà anche per colpa lieve.

In caso di ritardo nell'assolvimento dei propri compiti ed attività, l'inadempimento del Professionista sarà reputato importante, ai sensi dell'art.1455 del codice civile, solo se il ritardo comportasse l'impossibilità per il Committente di svolgere e portare a termine in modo idoneo e tempestivo le attività per le quali si richiede l'assistenza e la consulenza.

In ogni caso il Professionista è tenuto entro dieci giorni dalla firma del presente atto alla stipula di adeguata polizza assicurativa, da sottoporre al RUP per l'accettazione, a copertura dei rischi professionali per come previsto, in particolare, dal comma 11 art. 31 del d.lgs. 50/2016.

Art. 10 - SPESE DEL CONTRATTO

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26.04.1986 n.131. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione ed alla sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e da contributi previdenziali integrativi alla Cassa professionale di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Art. 11 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non siano definibili in via stragiudiziale, sono di competenza del Foro di Catanzaro.

Art.12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.



Art. 13 - NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni del codice civile e della normativa applicabile in materia correlata all'oggetto dell'affidamento.

Art. 14 - PATTO D'INTEGRITÀ E ANTICORRUZIONE

Il Professionista incaricato dichiara di accettare le clausole pattizie di cui al "PATTO D'INTEGRITÀ" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33 del 30.01.2019 pubblicato sul BURC n. 21 del 4 febbraio 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che firmato digitalmente dalle parti si allega al presente atto sotto la lettera "A". Il Professionista dichiara inoltre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; dichiara altresì di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

PER LA REGIONE CALABRIA

IL PROFESSIONISTA



ADDENDUM CONVENZIONE DI INCARICO COMMISSIONE DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone.

AUMENTO LAVORI PER PERIZIE TECNICHE E SUPPLETIVE

REP. N. ___ del.___.2023



Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone.

Addendum convenzione per il servizio di Collaudo Statico e Collaudo Tecnico Amministrativo

Aumento importo lavori per Perizie di variante tecniche e suppletive

CUP J13B08000270005

Smart CIG originario: Z6125447DF (Ing. Gaetano Scarnati) Smart CIG originario: Z742544817 (Ing. Domenico Colacino)

Smart CIG: xxxxxxxxx (Ing. Gaetano Scarnati) Smart CIG: xxxxxxxxx (Ing. Domenico Colacino)

Art. 1 - PARTI

Oggetto del presente incarico, redatto e sottoscritto in duplice copia, è l'affidamento dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera per adeguare l'incarico originario di cui ai decreti n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019, in conseguenza dell'aumento dei lavori intervenuto a seguito delle Perizie di variante tecniche e suppletive, ai sensi dell'art. 102, c. 6 – c.2 e dell'art. 106 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere "tecnico", che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali,

tra

1. Il	professionista	Ing.	Gaetano	Scarnati,	nato	a	il	e	residente
		, C	od. Fisc			,	(di seguito "il Professionis	ta	C.S.")
2. Il	professionista	Ing. I	Oomenico	Colacino,	nato	a	il	e	residente
		, Co	od. Fisc		:	, (di	i seguito "il Professionista	C.	T.A.")
					e				

la Regione Calabria C.F. 02205340793 (di seguito "il Committente") in persona dell' Ing. Giuseppe Iiritano, nato a o, C.F. , domiciliato per la carica in Catanzaro, Località Germaneto, Viale Europa, Cittadella Regionale, presso l'Ente che rappresenta, nella qualità di Dirigente ad interim del Settore 1 - Interventi a Difesa del Suolo dell'UOA Sistemi Infrastrutturali Complessi della "REGIONE CALABRIA", con sede legale in Catanzaro, località Germaneto, C.F./P.I. 02205340793.

Art. 2 – PREMESSE

Con decreti n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019 si è proceduto all'affidamento degli incarichi di Collaudatore Statico e di Collaudo Tecnico-Amministrativo in corso d'opera. Con relazione allegata alla nota n. 265539 del 12.06.2023 il RUP si è espresso sull'ammissibilità ed approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva PVTS3 (art. 161 comma 7 d.p.r.



207/2010), e ha valutato le competenze tecniche aggiuntive maturate in virtù delle variazioni intervenute da ultimo con la suddetta PVTS3 per la redazione delle perizie di variante e della Direzione Lavori relativa alle nuove lavorazioni approvate.

Per la Commissione di collaudo, considerata la complessità delle opere, l'onere in capo ai professionisti, lo svolgimento dei lavori e le attività poste in essere dalla stessa Commissione per risolvere le criticità intervenute, si è stimata una somma aggiuntiva pari a € 12.000,00, oltre cassa e IVA, da ripartire proporzionalmente a quanto indicato nei decreti di affidamento dei relativi incarichi n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019.

Art. 3 - OGGETTO DELL'INCARICO

I Professionisti assumono rispettivamente:

- Ing. Gaetano Scarnati: incarico del servizio per i compiti di Collaudatore Statico e di Collaudatore Tecnico-Amministrativo a seguito del PVTS suddette in premessa (art. 2), ai sensi dell'art. 102, c. 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e, in virtù dei decreti n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019, con riferimento a problematiche di carattere specialistico. Tale attività si sostanzia nelle verifiche e prove sulle opere oggetto dell'intervento, sulle strutture e si conclude con un certificato di collaudo statico. Le prove di carico sono effettuate se previste da norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore e motivate nella apposita relazione. Inoltre, nella verifica e certificazione che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nelle attività connesse alle procedure di realizzazione dell'intervento.
- Ing. Domenico Colacino: incarico del servizio per compiti di Collaudatore Tecnico-Amministrativo a seguito del PVTS suddette in premessa (art. 2) ai sensi dell'art. 102, c. 2 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e, in virtù del D.D.S. n. 10870 del 03.10.2018 e n. 14129 del 15.11.2019, con riferimento a problematiche di carattere specialistico. Tale attività si sostanzia nella verifica e certificazione che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nelle attività connesse alle procedure di realizzazione dell'intervento.

I Professionisti, svolgeranno il proprio incarico in autonomia e in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori, con il RUP e con gli altri Soggetti interessati dai lavori;

I Professionisti assumono in prima persona, ciascuno per le rispettive competenze, le responsabilità risultanti dall'incarico affidatogli e, nell'ambito dell'incarico conferito, si impegnano al legittimo e corretto svolgimento di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Art. 4 DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Il Committente affida ai Professionisti l'incarico di Collaudo in corso d'opera ai seguenti patti e condizioni:

- L'attività svolta dal professionista si sostanzia nelle verifiche e prove sulle opere oggetto



dell'intervento, sulle strutture e si conclude con un certificato di collaudo statico (Collaudatore Statico);

- L'attività svolta dal professionista si sostanzierà nella verifica e certificazione che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali (Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativa);
- Il collaudo finale o la verifica di conformità dovrà avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 102 c. 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione;
- Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovessero essere accertati vizi o difformità delle opere il collaudato resi impegna a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al R.U.P. affinché possano essere effettuate le necessarie contestazioni;
- il Committente si impegna a fornire ai Professionisti tutte le informazioni e ogni altra documentazione utile, per l'assolvimento dei compiti affidati, sia previa richiesta dei Professionisti, sia anche attraverso autonoma valutazione dello stesso RUP ai fini dell'assolvimento del mandato conferito;
- il Professionista non potrà, a norma dell'art. 2235 del codice civile trattenere i documenti ricevuti, dei quali sarà custode con la più ampia diligenza;
- il Professionista si sottopone a tutte le regole di deontologia professionale applicabili in materia e, in special modo, si impegna ad osservare con lealtà il più stretto riserbo su quanto verrà a sua conoscenza nell'espletamento delle prestazioni richieste;
- Restano a carico dei professionisti lo svolgimento dell'incarico assunto e dei relativi obiettivi prefissati, facendosi carico, ciascuno per la propria parte, di ogni onere strumentale ed organizzazione necessaria all'espletamento della prestazione, fatta salva l'autonomia ed in assenza di vincoli di subordinazione nei confronti del committente, con l'obbligo di non aggravare adempimenti e procedure di competenza di quest'ultimo.

Art. 5 DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata pari al periodo di esecuzione dei lavori e deposito e approvazione dell'Atto di Collaudo. I suddetti termini sono, eventualmente, prorogabili ai sensi di Legge.

È in facoltà del committente recedere ad nutum dal contratto prima della scadenza suddetta. In tal caso spetterà al Professionista esclusivamente il corrispettivo maturato alla data della ricezione della comunicazione di recesso, da determinarsi in base ai criteri fissati all'art. 6 ed il rimborso delle spese di cui all'art. 7, sostenute fino a tale data.

Art. 6 PRESTAZIONI E COMPENSI SPETTANTI AL PROFESSIONISTA

I Professionisti hanno diritto, essendo il collaudo in corso d'opera ai sensi di Legge, per le attività da svolgere sino al compimento delle attività assegnate, ad un compenso aggiuntivo per i maggiori lavori scaturiti dalle PVTS approvate specificato come di seguito:



Onorario Prestazioni (Originarie	Percentuali	Onorario Aggiuntivo
Ing. Gaetano Scarnati	€ 26.950,00	67,544%	€ 8.105,26
Ing. Domenico Colacino	€ 12.950,00	32,456%	€ 3.894,74
TOTALE	€ 39.900,00	100,000%	€ 12.000,00

oltre oneri previdenziali e IVA.

I suddetti compensi saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

- 1. 60% a seguito della stipula e repertoriazione della presente convenzione;
- 2. 40% a saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo finale;

La liquidazione dei compensi avverrà entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura.

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217).

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G./C.U.P. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

Art. 7 - RIMBORSO SPESE

Il tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile all'amministrazione committente.

Art. 8 RESPONSABILITÁ E INADEMPIMENTO

Nei casi in cui la singola prestazione o attività implichi soluzione di problemi e questioni di speciale difficoltà, il Professionista risponderà per danni ex artt. 1218 e 2043 del codice civile. In tutti gli altri casi, il Professionista risponderà anche per colpa lieve.

In caso di ritardo nell'assolvimento dei propri compiti ed attività, per causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo da trattenersi sul saldo del compenso, nei limiti dell'importo spettante per il compenso base. Laddove il ritardo ecceda comunque i 30 gg., il committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente trenta giorni da essa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, né a titolo di onorari né di rimborso spese, comunque non previsto.

In ogni caso il Professionista è tenuto entro dieci giorni dalla firma del presente atto alla stipula di adeguata polizza assicurativa, da sottoporre al RUP per l'accettazione, a copertura dei rischi professionali per come previsto in particolare dal comma 11 art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..



Art. 9 SPESE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'imposta di registro il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10, della tariffa - parte II allegata T.U. del Registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, che stabilisce tale regime per i contratti relativi a prestazioni di lavoro autonomo, compresi i contratti di collaborazione non soggette all'imposta sul valore Aggiunto.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella, allegato B annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che esenta in modo assoluto da tale imposta i contratti di lavoro e d'impiego, sia individuali che collettivi, di qualsiasi specie ed in qualunque forma redatti, senza che assuma alcun rilievo la qualità del datore di lavoro o la natura della prestazione convenuta.

Art. 10 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non siano definibili in via stragiudiziale, sono di competenza del Foro di Catanzaro.

Art.11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.

Art. 12 NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni del codice civile e della normativa applicabile in materia correlata all'oggetto dell'affidamento.

Art. 13 - PATTO D'INTEGRITÀ E ANTICORRUZIONE

Il Professionista incaricato dichiara di accettare le clausole pattizie di cui al "PATTO D'INTEGRITÀ" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 33 del 30.01.2019 pubblicato sul BURC n. 21 del 4 febbraio 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che firmato digitalmente dalle parti si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Professionista dichiara inoltre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; dichiara altresì di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che



li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

PER LA REGIONE CALABRIA

I PROFESSIONISTI